



*Comune di
Locorotondo*

*Piano di Razionalizzazione
delle Spese
2013-2015*

INDICE

QUADRO NORMATIVO	2
PREMESSA	3
RICOGNIZIONE STATO DI FATTO	5
PROSPETTIVE TRIENNIO 2013-2015	7
Sistema Informativo	7
Telefonia:	8
Autovetture di servizio	8
BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO	9
MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE	9
Programma di riqualificazione	9
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	10



QUADRO NORMATIVO

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della L. 24/12/2007, n. 244¹ (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni; piani da rendere pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005).

¹ 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.



PREMESSA

Come già evidenziato nei precedenti piani, questo Ente, da tempo, sta perseguendo alcuni obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta legge finanziaria.

La strategia nazionale di *e-governement* prevede l'integrazione e l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni come strumento di recupero dell'efficienza e della qualità dei servizi ed individua alcune linee di azione:

- sviluppo dei servizi fondati sull'interoperabilità e la cooperazione applicativa resi disponibili attraverso il Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC);
- il riuso dei programmi software e la condivisione cooperativa delle base dati della P.A.;
- l'interoperabilità dei sistemi informativi territoriali;
- la gestione elettronica dei documenti e la de-materializzazione.

Per quanto riguarda le linee strategiche per la predisposizione del Piano Triennale, si individuano le seguenti linee di azione operative:

1. Lo sviluppo di servizi in rete e dei servizi applicativi per cittadini e imprese;
2. L'integrazione in rete dei servizi e delle banche dati delle amministrazioni centrali e locali;
3. Lo sviluppo di servizi applicativi a supporto del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa;
4. Il potenziamento degli strumenti a supporto della valutazione della misura dell'azione amministrativa;
5. La de-materializzazione dei procedimenti e la gestione informatica dei documenti;
6. Il miglioramento dell'efficienza operativa delle infrastrutture tecnologiche ICT;
7. La sicurezza ICT;
8. L'adozione di soluzioni tecnologiche innovative;
9. Il riuso del software e l'open source;
10. La formazione informatica e la formazione in rete (*e-learning*);

Il Servizio Sistemi Informativi è pertanto chiamato a correlare alle sopracitate linee d'azione le proprie attività, ed in particolare:

1. la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale al fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità delle procedure a supporto delle varie attività comunali;



2. la razionalizzazione delle varie architetture che si creano nel tempo per stare al passo con l'evoluzione della tecnologia e le mutevoli esigenze operative;
3. l'acquisizione, assistenza e manutenzione di tutte le apparecchiature e procedure informatiche in dotazione ai vari uffici comunali;
4. la razionalizzazione dei servizi di telefonia fissa e mobile.



RICOGNIZIONE STATO DI FATTO

Il Servizio Sistemi Informativi ha provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nelle automazioni d'ufficio, ai sensi dell'art. 2, comma 594 della Legge Finanziaria 2008 .

L'attività del Servizio interessa l'intera organizzazione comunale, fornendo, anche, alcuni servizi on-line a cittadini ed imprese attraverso il portale comunale www.comune.locorotondo.ba.it.

Quotidianamente operano 55 Personal Computer, in rapporto a 60 dipendenti (a tempo indeterminato e determinato), distribuiti in due sedi urbane (Municipio e Biblioteca); tutti i PC (ad eccezione di n. 2 portatili) sono connessi al dominio comunale e sono collegati a 5 server (dati e fonia e gateway per la sicurezza).

Ogni postazione può collegarsi ad internet e scambiare dati con altri PC in rete (cartella condivisa: fermo restando le cartelle dati a cui, nel rispetto della privacy, accedono solo i singoli servizi), mentre ogni settore è dotato di caselle di posta elettronica.

La tecnologia in uso è quella di rete Microsoft Windows (Client-Server), con i relativi servizi di *login di rete*, *identificazione utente* ed *account di posta elettronica* (25 caselle di posta normale oltre a 12 caselle di PEC) .

Il rapporto di 0,92 PC/dipendenti, in considerazione del personale non operativo in ufficio (agenti di polizia locale, personale ausiliario, operai), è considerato soddisfacente.

E' stata effettuata l'analisi dell'utilizzo delle stampanti in dotazione agli uffici. La rilevazione ha conteggiato l'esistenza di 43 stampanti e un plotter, di cui solo 6 sono stampanti di rete .

Nel corso dell'anno 2012 si è provveduto alla dismissione di due stampanti da tavolo ed è stata acquistata una stampante multifunzione messa in rete presso i Settori Urbanistica e Lavori Pubblici.

La politica, adottata in passato, di assegnare una stampante individuale per ogni postazione di lavoro è da ritenere superata. Si tratta infatti di una scelta rivelatasi anti-economica e non giustificabile dal punto di vista ergonomico.

La razionalizzazione dovrà tenere conto della distribuzione degli spazi destinati ad uffici e della possibile interoperabilità di un'unica stampante di rete per più postazioni di lavoro.

La distribuzione della maggior parte degli spazi infatti non consente l'allocazione di una stampante per piano in quanto i corridoi sono aperti al pubblico e si profilerebbero problemi di rispetto della normativa sulla privacy.

Per quanto attiene le macchine di riproduzione, l'Ente è dotato di 8 fotocopiatori di cui 5 a noleggio tramite convenzione Consip.

Si è provveduto alla fornitura di una macchina "piegatrice-imbustatrice" che ha consentito la gestione interna di alcuni processi di trasmissione massive (vedi ruolo Tarsu, ecc...), in passato gestito esternamente i cui costi non erano più sostenibili per le casse dell'Ente.

L'Ente utilizza un sistema di telefonia fissa tramite centralino Telecom e si è dotato di un sistema VOIP (Voce tramite protocollo internet), previsto anche dal sistema pubblico di connettività, che ad attivazione ultimata andrà a sostituire del tutto il centralino Telecom.

Il servizio è strutturato per la trasmissione fonia/dati tramite connettività internet alle sedi urbane (Comune, Biblioteca e Istituti Scolastici).

E' stato ripristinato il servizio di telefonia mobile, aderendo alla convenzione CONSIP, per n. 15 apparati distribuiti tra l'Ente e gli istituti scolastici.

Per quanto attiene le autovetture di servizio è da sottolineare che per l'unica autovettura in dotazione (Alfa Romeo 164, 2000 di cilindrata, immatricolata nell'anno 1998) è già stata eliminata dal libro matricola delle assicurazioni ed è in itinere la sua completa dismissione in quanto obsoleta e con alti costi di gestione.

PROSPETTIVE TRIENNIO 2013-2015

Sistema Informativo:

Poiché la politica adottata per l'assegnazione dei Personal Computer risponde al principio "un pc per ogni dipendente con compiti d'ufficio" non si reputa di dover porre in essere azioni di razionalizzazione.

Piuttosto, l'evoluzione tecnologica pone la necessità di procedere con la progressiva sostituzione dei PC più vecchi e meno performanti, al fine di garantire il necessario supporto ai sempre maggiori requisiti delle procedure applicative e gestionali.

Si renderà necessario provvedere, compatibilmente con le risorse di bilancio, sostituire alcune stampanti da scrivania con quelle di rete da destinare a più postazioni di lavoro.

In applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e, nel rispetto di quanto imposto dalle precedenti leggi finanziarie, si renderà altresì necessario provvedere all'acquisizione ottica nel protocollo informatico, oltre alla partecipazione attiva ai progetti di e-government. Si dovrà, altresì, attivare il servizio di "Conservazione Sostitutiva" con il caricamento della documentazione pregressa in quanto l'Ente da qualche anno adotta il servizio di firma digitale. In particolare tale servizio dovrà prevedere la nomina del responsabile della conservazione (art. 5, delibera CNIPA 11/2004) oltre alle classi documentali da sottoporre a conservazione (fatture, determine, delibere, mandati, reversali, ecc).

Ciò, oltre ad adempiere ad un obbligo normativo, al fine di razionalizzare ulteriormente alcuni processi sia in tema di miglioramento sia in tema di aumento della produttività oltre, chiaramente, a un contenimento dei costi (carta, spese postali, ecc).

Al fine di meglio razionalizzare alcuni processi interni si provvederà:

alla migrazione delle banche dati del Settore Urbanistico, dall'attuale procedura "Wince" a quella di "Alice Pratiche Edilizie" dotata, quest'ultima, di moduli web;

all'ampliamento del sistema informatico mediante la fornitura di specifici moduli per la gestione informatizzata dei Lavori Pubblici (gestione gare, opere pubbliche, ecc);

alla valutazione della possibilità di affidare il servizio postale a ditte private al fine di ridurre ulteriormente i costi, sia per le spedizioni massive che per l'ordinario giornaliero.

Tutto ciò per quanto possibile prevedere. Resta inteso che nel campo della sicurezza informatica e nella gestione di un sistema informativo così complesso gli



imprevisti sono sempre dietro l'angolo ai quali si dovrà provvedere con immediatezza, qualora si manifestassero.

Telefonia:

Nel campo della telefonia fissa si cercherà di avviare definitivamente il sistema VOIP, al fine di dismettere definitivamente il centralino Telecom oltre ad alcune linee analogiche esistenti presso sedi distaccate (vedi edifici scolastici).

Per quanto attiene, invece, il servizio di telefonia mobile, per l'esercizio 2013, non si ritiene dover apportare modifiche allo stato attuale.

Autovetture di servizio:

Come innanzi detto è in itinere la dismissione dell'Alfa 164 alla quale dovranno aggiungersi, nel corso del 2013, quelle di una Fiat Uno e di un ciclomotore.

Si provvederà alla fornitura di due autovetture per il Comando di Polizia Municipale valutando le soluzioni di mercato più idonee.

Locorotondo, lì 19 dicembre 2013

Per quanto di competenza

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE CON FIRMA INFOCERT

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMATO-SISTEMI INFORMATIVI
Vitantonio Rosato

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

In relazione a quanto indicato in epigrafe l'art. 2, comma 594, della Legge 24.12.2007, n° 244 prevede, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei "beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."

Tale norma va ad inquadrarsi in un più ampio processo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare già in atto nel Comune di Locorotondo, che ha consentito negli anni di alienare numerosi beni improduttivi (vedi scuole di campagna ed altri immobili non agibili) e di incrementare il grado di utilizzo degli alloggi, dando così concrete risposte alle pressanti esigenze di carattere sociale.

Il Comune di Locorotondo è proprietario di un patrimonio immobiliare ad uso abitativo e per la precisione di n° 9 appartamenti che sono affittati a cittadini da alcuni decenni e per i quali si è provveduto negli ultimi anni ad aggiornare i canoni di fitto ed a procedere, tramite ditta esterna (CENSUM), al recupero crediti per qualche inquilino moroso. Attualmente si è in regola con gli adeguamenti e si provvederà annualmente ad aggiornare i canoni in base agli indici Istat. I suddetti immobili sono stati inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari di cui alla delibera di Giunta Comunale n.25 del 20 Aprile 2012.

In seguito al citato inserimento nel suddetto piano, prima della pubblicazione del bando per la alienazione, è stata offerta agli attuali inquilini la possibilità di acquisto esercitando il diritto di prelazione. A tale offerta è stato dato riscontro da parte di 6 inquilini di cui uno ha manifestato interesse all'acquisto e i restanti hanno richiesto documentazione ed ulteriore tempo per la valutazione dell'acquisto. Attualmente in fase di riscontro da parte dell'UTC.

Si ricorda che sono stati realizzati n° 12 alloggi in C.da Marangio e che tali immobili sono ultimati; è stata formulata, tramite bando di assegnazione, una graduatoria di cittadini idonei alla locazione, dando una risposta concreta al mercato dell'affitto locale, sono stati tutti assegnati e consegnati con contestuale ultimazione delle procedure per il recupero delle somme a saldo da parte della Regione Puglia.

MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei suddetti immobili si inquadrano nelle linee di azione sotto indicate.

Programma di riqualificazione.

Negli anni scorsi si è provveduto ad assegnare ad enti e privati, la gestione di alcuni immobili, i quali avendo assicurato una ristrutturazione importante ed essendosi caricati del pagamento delle utenze hanno consentito a costo zero per il Comune l'adeguamento degli stessi immobili alle normative vigenti in materia di impianti ed ad aumentarne il valore economico (vd. Palestra cinquenoci, cinema comunale, locali della masseria Ferragnano in C.da Caramia ITAS e Centro



di Ricerca, parte del centro agroalimentare, ecc.) Attualmente, dopo aver suddiviso in lotti gli impianti sportivi, e dopo aver esperita normale procedura di gara con relativa aggiudicazione è stato concesso da parte dell'Amministrazione la concessione dell'area corrispondente al primo Lotto "A", per il Lotto "B" l'offerta pervenuta attualmente è al vaglio della commissione di gara.

Sul lastrico solare del nuovo centro agroalimentare è stato realizzato impianto fotovoltaico.

Sul lastrico solare dell'edificio comunale è stato realizzato impianto fotovoltaico, rientrante tra le migliori proposte dall'impresa aggiudicataria dei lavori di realizzazione parcheggio e sistemazione piazza A.Moro.

Si sta valutando la possibilità e la convenienza di installare anche sui tetti degli immobili destinati a servizio, con particolare riguardo alle scuole, con lo scopo di cercare di abbassare i consumi di energia elettrica.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Il presente piano di razionalizzazione non esaurisce le complesse problematiche connesse all'utilizzo degli immobili ad uso abitativo o di servizio, i cui elenchi potranno essere rielaborati una volta definiti i criteri e le modalità con D.P.C.M., come previsto all'art. 2, comma 599, della legge 24,12.2007, n° 244.

Tale Piano potrà inoltre subire modifiche o integrazioni, sia nell'anno in corso che nelle successive annualità, in conseguenza delle risorse economiche e umane di cui l'Amministrazione Comunale e gli uffici interessati potranno disporre.

Locorotondo, lì 19 Dicembre 2012

Per quanto di competenza

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE CON FIRMA INFOCERT

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
Carmelo Guida

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA
Domenico Palmisano